



Relazione sulla gestione

Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

INDICE

1) PREMESSA	pag. 4
1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione	pag. 4
1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	pag. 5
2) LA GESTIONE FINANZIARIA	pag. 7
2.1) Il bilancio di previsione	pag. 7
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 9
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 10
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 11
2.4.1) Quote accantonate	pag. 11
2.4.2) Quote vincolate	pag. 14
2.4.3) Quote destinate	pag. 15
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA	pag. 16
3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 16
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 17
3.3) Entrate e spese non ricorrenti	pag. 19
3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 20
4) LE ENTRATE	pag. 21
4.1) Le entrate tributarie	pag. 22
4.2) I trasferimenti	pag. 32
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 23
4.4) Le entrate in conto capitale	pag. 23
4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 24
4.6) I mutui	pag. 24
5) LA GESTIONE DI CASSA	pag. 25
6) LE SPESE	pag. 26
6.1) Le spese correnti	pag. 27
6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni i e macroaggregati	pag. 27
6.1.2) La spesa del personale	pag. 31
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 32
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 32
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 35
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 35
9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 36
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio	pag. 36
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 36
10) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag. 38
10.1) La gestione economica	pag. 39
10.2) La gestione patrimoniale	pag. 41
11) IL PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 45
12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 46
13) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 47
14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI	
Relazione sulla gestione – Esercizio 2017	

RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

pag. 47

**15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE
DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

pag. 47

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 15	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 16	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
20 17	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente ha partecipato alla sperimentazione e pertanto dall'esercizio 2014 applica integralmente le disposizioni del d.Lgs. n. 118/2011.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 27/04/2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- DELIBERAZIONE G.C N.81 OGGETTO:”RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS.N.RO 118/2011”
- DELIBERAZIONE G.C. N.112 DEL 07/08/2017 OGGETTO:” PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ ECONOMICO PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA’ FINANZIARIA. ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 188/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIAE 31/12/2015-01/01/2016”-DELIBERAZIONE G.C. N.113 DEL 07/08/2017 OGGETTO:” APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E DI STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE C.C. N.34 DEL 17/10/2017 OGGETTO:” APPROVAZIONE RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31/12/2015-01/01/2016 E DEGLI SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E DI STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 116 DEL 18/08/2017 OGGETTO:”INTERVENTI STRAORDINARI DI PULIZIA E RIMOZIONE DEI RIFIUTI ACCUMULATI SUI CIGLI STRADALI SULLE STRADE DI PERCORRENZA A VOCAZIONE TURISTICA ORDINANZA PRESIDENTE G.R. N.480DEL 8 AGOSTO 2017. PRESA D’ATTO DEL FINANZIAMENTO DI € 12.000,00 E VARIAZIONE BILANCIO COMUNALE” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE C.C. N. 35 DEL 17/10/2017 AVENTE OGGETTO:”RATIFICA DELIBERA G.C. N.116 DEL 18/08/2017 INTERVENTI STRAORDINARI DI PULIZIA E RIMOZIONE DEI RIFIUTI ACCUMULATI SUI CIGLI STRADALI. PRESA D’ATTO DEL FINZIAMENTO DI € 12.000,00-VARIAZIONE BILANCIO COMUNALE”.
- DELIBERAZIONE G.C. N.132 DEL 28/09/2017 OGGETTO:” PRESA D’ATTO DI ASSEGNAZIONE ALL’AMBITO DI RISORSE VARIAZIONE DI BILANCIO BUONI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE C.C. N. 36 DEL 17/10/2017 OGGETTO:” RATIFICA DELIBERA G.C. N. 132 DEL 28/09/2017 PRESA D’ATTO DI ASSEGNAZIONE ALL’AMBITO DI RISORSE VARIAZIONE DI BILANCIO BUONI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 142 del 06/10/2017 OGGETTO: “BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA 2017” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 38 DEL 17/10/2017 OGGETTO: “RATIFICA DELIBERAZIONE G.C N. 142 DEL 06/10/2017 BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA “.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 140 DEL 06/10/2017 OGGETTO:”SERVIZIO TRASPORTO CURE TERMALI PER E DA SANTA CESAREA TERME IN FAVORE DI CITTADINI ANZIANI. ANNUALITA’ 2017. DIRETTIVE E DETERMINAZIONI” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 37 DEL 17/10/2017 OGGETTO:”RATIFICA DELIBERA G.C. N.140 DEL 06/10/2017 AVENTE PER OGGETTO SERVIZIO TRASPORTO CURE TERMALI PER E DA SANTA CESAREA TERME IN FAVORE DI CITTADINI ANZIANI. ANNUALITA’ 2017. DIRETTIVE E DETERMINAZIONI”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 146 DEL 17/10/2017 OGGETTO:”VARIAZIONE URGENTE BILANCIO 2017/2019” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 40 DEL 30/11/2017 OGGETTO:” VARIAZIONE URGENTE BILANCIO 2017/2019 RATIFICA DELIBERA G.C. N.146 DEL 17/10/2017”.
- DELIBERAZIONE G.C. N.149 DEL 20/10/2017 OGGETTO:”VARIAZIONI PROGRAMMA ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO PROGETTO INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE DELL’IMPORTO DI € 770.000,00” CON **RATIFICA** C.C. N. 41 DEL 30/11/2018 OGGETTO:”RATIFICA DELIB. G.C. N. 149 DEL 20/10/2017 VARIAZIONI DI BILANCIO PER INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE IMPORTO € 770.000,00”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 153 DEL 15/11/2017 OGGETTO:”VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019”CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N.42 OGGETTO:” VARIAZIONI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 RATIFICA DELIBERA G.C. N. 153 DEL 15/11/2017”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 163 DEL 30/11/2017 OGGETTO “VARIAZIONE URGENTE BILANCIO ANNO 2017/2019” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N.43 DEL 28/12/2017 OGGETTO:”RATIFICA DELIBERA G.C. N.163 DEL 30/11/2017”.

- DELIBERAZIONE G.C. N. 171 DEL 12/12/2017 OGGETTO:” VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL’ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS E COMMA 6 DEL D.LGS.267/2000”.
- DELIBERAZIONE G.C. N. 175 DEL 19/12/2017 OGGETTO: “ VARIAZIONE DI BILANCIO PROGETTO INTERNATIONAL TOUR” CON **RATIFICA** DELIBERAZIONE DEL C.C. N.44 DEL 28/12/2017 OGGETTO:” RATIFICA VARIAZIONE DELIBERA G.C. N.175 DEL 19/12/2017 PROGETTO INTERNATIONAL TOUR”

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 68 in data 25/05/2017.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	150	04/10/2012	Valida anche per il 2017
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	22	09/09/2014	Disapplicata per anno 2017
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	203	26/11/2013	Valida anche per il 2017
Tariffe TOSAP	Giunta Comunale	203	26/11/2013	Valide anche per il 2017
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	12	31/03/2017	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	43	04/10/2012	Valida anche per il 2017

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.768.419,24 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.399.932,33
RISCOSSIONI	(+)	2.293.735,64	4.187.669,44	6.481.405,08
PAGAMENTI	(-)	2.457.397,76	3.166.643,49	5.624.041,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.257.296,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.257.296,16
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.508.113,86	643.971,03	3.152.084,89 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.103.472,68	1.627.442,36	6.730.915,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			872.705,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			37.341,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.768.419,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		368.380,78
Fondo contenzioso		50.000,00
Altri - Fondo passività potenziali al 31/12/2017		168.826,37
	Totale parte accantonata (B)	587.207,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		858.370,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	858.370,59
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	170.729,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	152.111,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.187.563,36
Totale accertamenti di competenza	+	4.831.640,47
Totale impegni di competenza	-	4.794.085,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	910.046,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	315.071,21

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	3.610.775,64
Minori residui passivi riaccertati	+	4.641.359,42
Impegni confluiti nel FPV	-	=====
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.030.583,78

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	315.071,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.030.583,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	+	422.764,25
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	=	1.768.419,24

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Tit.	Art.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	I	1332	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 166.069,60		€ 166.069,60
20.03	I	1336	Fondo rinnovi contrattuali	€ 4.500,00	€ 5.000,00	€ 9.500,00
20.03	I	1334	Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	===	€ 20.000,00
20.03	I	1337	Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 627,49	===	€ 627,49

Al termine dell'esercizio le quote effettivamente accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € **5.774.753,19** e sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€ 368.380,78
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 9.500,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 1.568,73
Fondo passività potenziali	€ 157.757,64
TOTALE FONDI ACCANTONATI	€ 587.207,15

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente NON si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 al 70%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Il calcolo del FCDE è stato effettuato secondo il **metodo ordinario** assumendo, per i capitoli/tipologie, il criterio di calcolo A o B in base a quello più rispondente all'effettivo andamento delle riscossioni. L'accantonamento effettivo in bilancio è risultato superiore rispetto ai calcoli degli importi minimi del FCDE

Nel prospetto sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE.

Alla luce di quanto sopra, l'accantonamento a FCDE disposto nel risultato di amministrazione ammonta a € **368.380,78** così determinato:

RENDICONTO 2017 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

METODO ANALITICO

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre dell'esercizio	Metodo scelto	% minima di acca.to a FCDE	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	% di accantonamento	Natura entrata (Co/Ca)
tarsu/tari e accertamenti	28-29	€ 532.164,54	c)	39,48%	€ 210.098,56	€ 337.342,52	63,39%	Co
fitti	279	€ 38.690,55	a.2)	77,16%	€ 29.853,63	€ 29.853,63	77,16%	Co
imu accertam	17	€ 20.460,00	b)	5,79%	€ 1.184,63	€ 1.184,63	5,79%	Co
		€ -		0,00%	€ -	€ -	0,00%	
		€ -		0,00%	€ -	€ -	0,00%	

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione con il metodo analitico € 368.380,78

IMPORTO FCDE disponibile secondo il metodo sintetico € 338.380,78

IMPORTO che può essere SVINCOLATO utilizzabile per finanziare il FCDE di competenza (se positivo) -€ 30.000,00

METODO SINTETICO

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente(+) € 172.311,18

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti- inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+) € 166.069,60

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto € 338.380,78

B) Fondo rischi contenzioso e fondo rischi diversi

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Totale
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	€. 30.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	€. 20.000,00
3	Utilizzi	-	€. 0
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017	-	€. 50.000,00

C) Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

Natura	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2016	Importi rideterminati con salvaguardia 2017	Utilizzi effettivi nell'anno	Riduzione accantonamento	Incremento accantonamento	Importi al 31/12/2017
CO	Fondo passività potenziali	€80.000,00					
CO	(incremento su passività potenziali Tari)					€. 77.757,64	€. 157.757,64
CO	Fondo rinnovi contrattuali	€ 0				€. 9.500,00	€. 9.500,00 €
	Totale fondo passività potenziali	80.000,00				€ 9500,00	€167.257,64

D) Fondo per oneri

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per oneri risulta così quantificato:

ND	Natura	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2016	Importi rideterminati con salvaguardia 2017	Utilizzi effettivi nell'anno	Riduzione accantonamento	Incremento accantonamento	Importi al 31/12/2017
	CO	Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 941,24				€ 627,49	€ 1.568,73
		Totale fondo per oneri	€ 941,24			€ -	€ 627,49	€1.568,73

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 489.187,63. e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 858.370,59	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€. 0,00	

Altri vincoli	€ 0,00	
TOTALE	€ 858.370,59	

1) Vincoli derivanti da trasferimenti

- **€ 489.187,63** di competenza del Piano di Zona derivanti da economie e da trasferimenti della Regione non ancora impiegati riscossi negli anni precedenti.
- **€ 369.182,96** quote destinate a investimenti per la realizzazione dell'opera "Coste Alte" per la quota già finanziata dalla Regione.

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione passano da € 137.889,12 a € 32.840,72 e risultano movimentate come segue:

In particolare nel 2017 si è registrato un saldo positivo nella parte capitale di € 32.840,72 così determinato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A INVESTIMENTI	€ 47.580,00
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE	€ 111.683,24
TOTALE ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI	€ 159.263,24
TOTALE IMPEGNI DI PARTE CAPITALE	€ 126.422,52
AVANZO DI PARTE CAPITALE - GESTIONE DI COMPETENZA	€ 32.840,72

Risorse destinate ad investimenti al 1/1/17	€ 32.840,72
Incremento per avanzo gestione residui destinato ad investimenti	€ 137.889,12
TOTALE	€ 170.729,84

Fondi liberi

Nel risultato di amministrazione risultano fondi liberi pari ad € 152.111,66

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro **315.071,21** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	4.187.669,44
Pagamenti	(-)	3.166.643,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.021.025,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.187.563,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	910.046,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	277.516,59
Residui attivi	(+)	643.971,03
Residui passivi	(-)	1.627.442,36
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-983.471,33
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		315.071,21

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.399.932,33
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.187.563,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.274.362,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.091.704,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	872.705,37
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	167.704,98 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		329.810,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.580,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		282.230,49
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	111.683,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		47.580,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		89.081,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		37.341,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			32.840,72
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			315.071,21

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			282.230,49
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			282.230,49

3.3) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo..

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE			
Tipol.	Art.	Descrizione entrata	Accertamenti 2017
	17	IMU recupero evasione	20.460,00
	29	TARSU recupero evasione	20.000,00
	330	Sponsorizzazione per manifestazioni	11.400,00
	322	Rimborsi diversi	13.733,08
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3-			65.593,08
SPESE FINANZIATE CON ENTRATE NON RICORRENTI			
M/P	Art.	Descrizione uscita	Impegni 2017
	330	Sgravi tributi	5.000,00
	1195-1179-1183	Manifestazioni culturali	18.259,90
	120-88-53	Incarichi professionali	25.445,18
	1177	Contributi manifestaz	925,00
	70	Gestione applicazioni	12.713,16
	287	Spese randagismo	1.030,00
	635	Recupero rifiuti	819,84
	876	Interventi assistenza vari	1.400,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI			65.593,08

3.5) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.649.260,09	2.657.072,25	0,29
Titolo II	Trasferimenti	2.047.008,48	1.426.241,83	-30,32
Titolo III	Entrate extratributarie	278.730,00	191.047,95	-31,45
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	1.595.795,99	111.683,24	-93
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0	0	0
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	885.500,00	445.595,20	-49,67
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		7.456.294,56	4.831.640,47	-35,2
Spese		Previsioni definitive	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	5.921.360,11	4.091.704,55	-30,89
Titolo II	Spese in conto capitale	1.661.175,99	89.081,12	-94,63
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Titolo IV	Rimborso di prestiti	167.704,98	167.704,98	0
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	885.500,00	445.595,20	-49,67
Totale		8.635.741,08	4.794.085,85	-44,48

4) LE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	1.187.563,36								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	1.280.177,00	RR	905.056,54	R	-2.963,07		EP	372.157,39	
		CP	2.649.260,09	RC	2.225.495,32	A	2.657.072,25	CP	7.812,16	EC	431.576,93
		CS	3.929.467,09	TR	3.130.551,86	CS	-798.915,23		TR	803.734,32	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	5.495.539,20	RR	1.287.159,08	R	-2.285.641,21		EP	1.922.738,91	
		CP	2.038.891,64	RC	1.249.464,44	A	1.426.241,83	CP	-612.649,81	EC	176.777,39
		CS	7.534.430,84	TR	2.536.623,52	CS	-4.997.807,32		TR	2.099.516,30	
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	228.455,76	RR	24.738,33	R	-178.564,10		EP	25.153,33	
		CP	278.730,00	RC	159.832,11	A	191.047,95	CP	-87.682,05	EC	31.215,84
		CS	507.185,76	TR	184.570,44	CS	-322.615,32		TR	56.369,17	
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	1.132.457,31	RR	59.014,69	R	-951.861,02		EP	121.581,60	
		CP	1.595.795,99	RC	108.248,24	A	111.683,24	CP	-1.484.112,75	EC	3.435,00
		CS	2.728.253,30	TR	167.262,93	CS	-2.560.990,37		TR	125.016,60	
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	RS	88.805,31	RR	0,00	R	-22.721,68		EP	66.083,63	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	88.805,31	TR	0,00	CS	-88.805,31		TR	66.083,63	
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	187.190,56	RR	17.767,00	R	-169.024,56		EP	399,00	
		CP	885.500,00	RC	444.629,33	A	445.595,20	CP	-439.904,80	EC	965,87
		CS	1.072.690,56	TR	462.396,33	CS	-610.294,23		TR	1.364,87	
	TOTALE TITOLI	RS	8.412.625,14	RR	2.293.735,64	R	-3.610.775,64		EP	2.508.113,86	
		CP	7.448.177,72	RC	4.187.669,44	A	4.831.640,47	CP	-2.616.537,25	EC	643.971,03
		CS	15.860.832,86	TR	6.481.405,08	CS	-9.379.427,78		TR	3.152.084,89	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	8.412.625,14	RR	2.293.735,64	R	-3.610.775,64		EP	2.508.113,86	
		CP	8.635.741,08	RC	4.187.669,44	A	4.831.640,47	CP	-2.616.537,25	EC	643.971,03
		CS	15.860.832,86	TR	6.481.405,08	CS	-9.379.427,78		TR	3.152.084,89	

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	1.865.695,16	20.460,00	1.456.127,97	283.148,49
1010106	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	747.284,53	0,00	592.290,07	135.593,83
1010108	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	21.380,92	20.460,00	920,92	0,00
1010116	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	211.594,45	0,00	183.409,96	13.616,02
1010151	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
1010152	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	31.593,19	0,00	11.093,19	6.463,58
1010153	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	14.349,53	0,00	12.235,44	515,82
1010161	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	749.633,57	0,00	599.483,75	125.435,75
1010176	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	69.858,97	0,00	56.694,64	1.523,49
1010199	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	791.377,09	0,00	769.367,35	621.908,05
1030101	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	791.377,09	0,00	769.367,35	621.908,05
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.657.072,25	40.460,00	2.225.495,32	905.056,54

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGI A CATEGORI A	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMEN TI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.388.589,71	0,00	1.217.834,61	1.287.159,08
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	223.879,36	0,00	222.632,40	17.375,24
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.115.350,35	0,00	945.842,21	1.269.783,84
2010103	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	49.360,00	0,00	49.360,00	0,00
2010200	Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	33.113,46	0,00	31.629,83	0,00
2010201	TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	33.113,46	0,00	31.629,83	0,00
2010500	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	4.538,66	0,00	0,00	0,00
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	4.538,66	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.426.241,83	0,00	1.249.464,44	1.287.159,08

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGI A CATEGORI A	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMEN TI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenz a	in c/residui
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	158.452,77	11.400,00	129.142,44	15.870,71
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	78.802,44	0,00	69.549,95	15.264,71
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	79.650,33	0,00	59.592,49	606,00
3020000	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	17.541,23	0,00	15.641,23	815,02
3020100	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	17.541,23	0,00	15.641,23	815,02
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	145,64	0,00	140,13	154,01
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	145,64	0,00	140,13	154,01
3050000	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	14.908,31	0,00	14.908,31	7.898,59
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	1.175,23	0,00	1.175,23	7.898,59
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	13.733,08	13.733,08	13.733,08	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	191.047,95	25.2878,72	159.832,11	24.738,33

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

TITOLO TIPOLOGI A CATEGORI A	DENOMINAZIONE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMEN TI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.320,20	0,00	13.885,20	25.980,00
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	17.320,20	0,00	13.885,20	2.190,00
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	23.790,00
4030000	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER ASSUNZIONE DI DEBITI DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	45.795,99	45.795,99	45.795,99	4.361,42
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	45.795,99	45.795,99	45.795,99	4.361,42
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.567,05	45.786,85	48.567,05	28.673,27
4050100	PERMESSI DI COSTRUIRE	48.567,05	45.786,85	48.567,05	28.673,27
4000000	TOTALE TITOLO 4	111.683,24	91.582,84	108.248,24	59.014,69

Tra i proventi da alienazione si segnala l'importo di €. 45.795,99 derivante da azione di recupero somme per risoluzione di convenzione affidamento lotto area pip

Per quanto riguarda l'attività edificatoria, si registrano le seguenti entrate:

Proventi permessi di costruire €. 45.786,85

Relativamente ai proventi da permessi di costruire, in sede di previsione non è stata disposta l'applicazione di tali oneri per il finanziamento delle spese correnti, ai sensi dell'art. 1, comma 704, della legge n. 208/2015.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	0	0	0	0
Riscossione di crediti di breve termine	0	0	0	0
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
<i>Totale entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0	0

4.6) I mutui

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati contratti mutui.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 6.257.296,16 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2013	2014	2015	2016	2017
Disponibilità	6.314.552,29	5.230.338,58	5.196.341,20	5.399.932,33	6.257.296,16
Anticipazioni					
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.					

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta il riepilogo delle spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C//COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	C	0,00	P		R		E	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	R	9.183.134,75	P	2.109.045,49	R	-2.383.248,69	E	4.690.840,57
		C	5.921.360,11	P	2.542.951,21	I	4.091.704,55	E	1.548.753,34
		C	14.040.047,75	T	4.651.996,70	F	872.705,37	T	6.239.593,91
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	R	2.358.756,16	P	253.938,41	R	-1.755.247,90	E	349.569,85
		C	1.661.175,99	P	25.916,72	I	89.081,12	E	63.164,40
		C	3.982.590,75	T	279.855,13	F	37.341,40	T	412.734,25
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	R	0,00	P	0,00	R	0,00	E	0,00
		C	167.704,98	P	167.704,98	I	167.704,98	E	0,00
		C	167.704,98	T	167.704,98	F	0,00	T	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	R	660.338,95	P	94.413,86	R	-502.862,83	E	63.062,26
		C	885.500,00	P	430.070,58	I	445.595,20	E	15.524,62
		C	1.545.838,95	T	524.484,44	F	0,00	T	78.586,88
TITOLO	NON DEFINITO	R	0,00	P	0,00	R	0,00	E	0,00
		C	0,00	P	0,00	I	0,00	E	0,00
		C	0,00	T	0,00	F	0,00	T	0,00
	TOTALE TITOLI	R	12.202.229,86	P	2.457.397,76	R	-4.641.359,42	E	5.103.472,68
		C	8.635.741,08	P	3.166.643,49	I	4.794.085,85	E	1.627.442,36
		C	19.736.182,43	T	5.624.041,25	F	910.046,77	T	6.730.915,04
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	R	12.202.229,86	P	2.457.397,76	R	-4.641.359,42	E	5.103.472,68
		C	8.635.741,08	P	3.166.643,49	I	4.794.085,85	E	1.627.442,36
		C	19.736.182,43	T	5.624.041,25	F	910.046,77	T	6.730.915,04

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti rispetto all'anno precedente, distinte per macroaggregati, riporta il seguente andamento

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
010	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	33.102,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.102,85
0102	SEGRETERIA GENERALE	249.322,55	15.060,09	83.477,11	14.000,00	4.001,07	0,00	0,00	10.617,01	376.477,83
0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	85.618,43	5.606,79	16.801,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.027,14
0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	19.713,14	40.505,82	0,00	0,00	0,00	0,00	60.218,96
0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0106	UFFICIO TECNICO	178.076,23	11.753,76	8.375,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.205,55
0107	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	94.806,42	6.335,35	2.375,13	2.753,37	0,00	0,00	0,00	0,00	106.270,27
0108	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
0109	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0110	RISORSE UMANE	1.046,07	1.032,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.078,77
0111	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	11.487,12	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	16.487,12
	Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	608.869,70	39.788,69	188.332,83	57.259,19	4.001,07	0,00	5.000,00	10.617,01	913.868,49
02	Missione 2 - GIUSTIZIA									
020	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0201	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
030	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	124.767,21	6.555,97	6.584,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.907,79
0301	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	124.767,21	6.555,97	6.584,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.907,79
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
040	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	0,00	0,00	124.599,41	0,00	2.756,72	0,00	0,00	0,00	127.356,13
0401	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	0,00	0,00	15.852,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.852,86
0402	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0404	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0405	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	10.760,65	1.164,92	0,00	0,00	0,00	11.925,57
0406	DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	140.452,27	10.760,65	3.921,64	0,00	0,00	0,00	155.134,56
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI									
050	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0,00	0,00	8.304,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.304,48
	Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0,00	0,00	8.304,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.304,48
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
00	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	1.320,00	0,00	1.074,93	0,00	0,00	0,00	2.394,93
01	GIOVANI	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02	Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	11.320,00	0,00	1.074,93	0,00	0,00	0,00	12.394,93
07	Missione 7 - TURISMO									
00	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00	0,00	20.426,78	925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.351,78
01	Totale Missione 7 - TURISMO	0,00	0,00	20.426,78	925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.351,78
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
00	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	0,00	1.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.248,00
01	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	1.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.248,00
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
00	DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	5.825,41	0,00	9.393,21	0,00	0,00	0,00	15.218,62
01	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	RIFIUTI	0,00	0,00	725.936,73	246.120,44	0,00	0,00	0,00	0,00	972.057,17
03	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	0,00	16.154,49	0,00	19.925,71	0,00	0,00	0,00	36.080,20
04	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	747.916,63	246.120,44	29.318,92	0,00	0,00	0,00	1.023.355,99
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ									
00	TRASPORTO FERROVIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	175.604,20	0,00	37.230,78	0,00	0,00	0,00	212.834,98
05	Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	0,00	0,00	175.604,20	0,00	37.230,78	0,00	0,00	0,00	212.834,98
11	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE									
00	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	5.349,84	17.685,47	0,00	0,00	0,00	0,00	23.035,31
01	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	5.349,84	17.685,47	0,00	0,00	0,00	0,00	23.035,31
12	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA									
00	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	10.931,75	0,00	0,00	0,00	0,00	10.931,75
01	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	0,00	0,00	49.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.360,00
02	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00	0,00	2.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.420,00
04	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	481.105,10	0,00	0,00	0,00	0,00	481.105,10
05	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06										

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	153.602,15	10.269,56	3.489,00	144.353,83	562,36	0,00	0,00	0,00	312.276,90
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	0,00	41.019,19	256.929,92	0,00	0,00	0,00	0,00	297.949,11
	Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	153.602,15	10.269,56	96.288,19	893.320,60	562,36	0,00	0,00	0,00	1.154.042,86
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE									
01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORI AI LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'									
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	18.084,12	0,00	0,00	0,00	18.084,12
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	6.000,00	18.084,12	0,00	0,00	0,00	24.084,12
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE									
01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	404.141,26	0,00	0,00	0,00	0,00	404.141,26
	Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	404.141,26	0,00	0,00	0,00	0,00	404.141,26
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA									
01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	CACCIA E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI									
01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI									
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI									
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
0203	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5001	Missione 50 - DEBITO PUBBLICO									
	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6001	Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE									
	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale macroaggregati	887.239,06	56.614,22	1.401.827,83	1.636.212,61	94.193,82	0,00	5.000,00	10.617,01	4.091.704,55

6.1.2) La spesa del personale

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n.46, in data 22-03-2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	2	2	-
B	1	1	3
C	20	15	9
D	7	3	-
Dirigenziale	-	-	-

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2017 risultano impegnate spese per Euro 943.853,26

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo che:

✓ per gli enti soggetti a patto il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011/2013;

✓ vige il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557- quater della Legge 296/2006 usando come riferimento il limite triennale 2011/2013;

✓ la modifica dei limiti del turn-over per il 2017 prevista nella percentuale del 75%;

✓ la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006;

In relazione ai **limiti di spesa del personale** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo :

ALLEGATO	CONSUNTIVO			2017
	2011	2012	2013	
di cui :				
Stipendi e contributi				€ 887.239,04
irap				€ 58.277,43
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA	€ 1.056.613,58	€ 1.061.942,99	€ 1.062.634,49	€ 943.853,26
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	€ 12.263,37		€ 14.999,83	€ 0,00

Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate					€ 30.340,80
Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 7.200,60	€ 6.451,65	€ 6.451,65	5.000,00
Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		€ 20.963,97	€ 7.951,65	€ 22.951,48	€ 35.340,80
SPESA DI PERSONALE		€ 1.035.649,61	€ 1.053.991,34	€ 1.039.683,01	€ 908.512,46

MEDIA TRIENNIO	2011/2013	1.043.107,99	LIMITE RISPETTATO	SI
-----------------------	------------------	---------------------	-------------------	----

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

nell'esercizio 2017 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Spesa sostenuta
7	Studi e incarichi di consulenza	0
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	998,18
12	Missioni	0
13	Formazione	0
14	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	0
TOTALE		998,18

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti per macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	300
01	Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	3.055,90	0,00	0,00	0,00	3.055,90	0,00
02	Missione 2 - GIUSTIZIA Totale Missione 2 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Totale Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
04	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Totale Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	627,08	0,00	0,00	0,00	627,08	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI/MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	300
05	Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Totale Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Totale Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - TURISMO Totale Missione 7 - TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Totale Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	7.881,82	0,00	0,00	0,00	7.881,82	0,00
09	Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Totale Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	6.026,80	0,00	0,00	0,00	6.026,80	0,00
10	Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Totale Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Totale Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Totale Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	47.580,00	158,60	0,00	0,00	47.738,60	0,00
13	Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE Totale Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Totale Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	23.550,92	23.550,92	0,00
15	Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Totale Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA Totale Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Totale Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI Totale Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Totale Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI Totale Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	300
Totale macroaggregati	0,00	65.371,60	158,60	0,00	23.550,92	89.081,12	0,00

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 04/06/2018.

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	372.157,9	I – Spese correnti	4.690.840,57
II – Trasferimenti correnti	1.922.738,91		
III – Entrate extra-tributarie	25.153,33		
IV – Entrate in c/capitale	121.581,60	II – Spese in c/capitale	349.569,85
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	93.149,27	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	66.083,63	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	399,00	VII – Spese per servizi c/terzi	63.062,26
TOTALE	2.508.113,86	TOTALE	5.103472,68

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.83 in data 04/06/2018, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Di seguito si riepilogano i residui attivi e passivi mantenuti, cancellati, re imputati e riclassificati:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Maggior residui attivi riaccertati	8.116,84
A.2	Minori residui attivi riaccertati	3.610.775,64
B	Minori residui passivi riaccertati	4.641.359,42
C	Residui passivi reimputati confluiti nel FPV	918.163,61
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	2.508.113,86
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	643.971,03
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	5.103.472,68
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.627.442,36

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI TOTALI PER ANNO									
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 6	TITOLO 7	TITOLO 9	TOTALE
2001				8.828,96		17.749,14			26.578,10
2017						490,35			490,35
2008						6.453,97			6.453,97
2010				6.484,17					6.484,17
2011				2.432,46					2.432,46
2015		1.067.498,36	3.978,64	72.674,46		41.390,17			1.185.541,63
2016	372.157,39	855.240,55	21.174,69	31.161,55				399,00	1.280.133,18
TOT	372.157,39	1.922.738,91	25.153,33	121.581,60	0,00	66.083,63	0,00	399,00	2.508.113,86

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI TOTALI PER ANNO							
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 7	TOTALE
2011						€ 7.456,00	€ 7.456,00
2013						€ 10.395,25	€ 10.395,25
2014						€ 12.942,33	€ 12.942,33
2015	€ 3.224.624,01	€ 319.569,85				€ 12.268,68	€ 3.556.462,54
2016	€ 1.466.216,56	€ 30.000,00				€ 20.000,00	€ 1.516.216,56
	€ 4.690.840,57	€ 349.569,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 63.062,26	€ 5.103.472,68

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 1.187.563,36, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 1.187.563,36
FPV di entrata di parte capitale:	€ 0
TOTALE	€ 1.187.563,36

Tale fondo pluriennale vincolato è stato utilizzato per €. 670.291,49 mentre €. 157.895,10 sono state le economie registrate su tali impegni, confluite nel risultato di amministrazione del 2017. Conseguentemente alla fine dell'esercizio il fondo pluriennale vincolato di spesa derivante dalla gestione dei residui ammonta a €. 239.755,28

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate

destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, **a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione**, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 83 in data 04/06/2018, immediatamente eseguibile, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

impegni reimputati con in sede di riaccertamento ordinario di parte corrente	€. 872.705,37
impegni reimputati con in sede di riaccertamento ordinario di parte capitale	€. <u>37.341,40</u>
TOTALE	€. 910.046,77

10) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Nell'ambito del sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, in ossequio al Principio contabile, e pur in presenza di precise eccezioni, si segue la pratica di rilevare i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Ai fini della rilevazione delle spese il dato delle liquidazioni è stato integrato dalle cosiddette liquidazioni da ricevere, ossia dagli impegni non liquidati ma liquidabili sulla base di idonea e completa documentazione pervenuta all'ente.

Al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, ai costi/ricavi, e agli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono state apportate le opportune scritture di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico) richieste dall'applicazione del principio di competenza economica in ossequio al citato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate. In particolare:

1. lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui

all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato di attuazione della nuova contabilità economico-patrimoniale dell'ente

Il processo di armonizzazione contabile (D. Lgs n. 118/2011) impone a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, ad avere una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale. I Comuni sono chiamati ed obbligati, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un "Inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente" ed a codificare le varie voci dell'Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. 118/11). Il procedimento d'inventariazione è un'operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio o di una sua parte o di un suo aggregato. La predisposizione dell'inventario iniziale e il successivo aggiornamento sono operazioni imprescindibili per l'ordinata tenuta della CEP (contabilità economico patrimoniale). Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo SP (stato patrimoniale) e il CE (conto economico) non attendibili e ne altera la portata informativa.

Usufruendo della deroga all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2017 e constatata, da parte dell'Ente, la improrogabilità di dover dare attuazione del c.d. nuovo ordinamento contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria che, secondo le linee guida Arconet, implica l'applicazione tra gli altri,

del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011, è stato ritenuto necessario e propedeutico all'introduzione del nuovo sistema contabile il dover procedere alla revisione dell'inventario comunale.

Pertanto si è provveduto all'aggiornamento evolutivo dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili, ciò è consistito nella ricognizione dei beni mobili esistenti in tutti gli edifici comunali e nella loro etichettatura, nell'individuazione dei beni immobili e del loro valore.

10.1) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui al principio contabile all. 4/3 del medesimo decreto.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta una perdita complessiva di € -815.133,57. Tale risultato è determinato quasi esclusivamente alla gestione straordinaria e in particolare alla differenza tra le insussistenze

dell'attivo e quelle del passivo, conseguenza dell'attività di accertamento operata dai diversi uffici che ha comportato l'eliminazione di molte insussistenze attive e passive.

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione (A-B) è pari ad €. 40.176,82

La differenza fra i proventi ed oneri finanziari (C) è pari ad €. -94.048,18

La differenza fra proventi ed oneri straordinari (E) è pari ad €. -704.647,99

L'IRAP viene indicata nella voce 26 pari ad euro 56.614,22

Insussistenze del passivo e sopravvenienze attive

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo risulta l'importo di €. 2.886.111,52 derivanti da minori residui passivi del tit. 1 e del tit 7.

Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive

Tra le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo risulta l'importo di €. 3.610.775.64 di minori residui attivi e per €. 5.000,00 derivanti da rimborsi vari

Altri oneri straordinari

La voce ammonta a €. 23.550,92

10.2) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000). La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Per ogni componente dello Stato Patrimoniale si rilevano movimentazioni derivanti dalle registrazioni nella contabilità finanziaria dell'ente:

- per le entrate, in diminuzione ritroviamo gli incassi in gestione residui, le insussistenze in gestione residui e i gli incassi in gestione competenza, mentre in aumento delle voci ritroviamo **le sopravvenienze in gestione residui e gli accertamenti in gestione competenza**;
- per le spese, in diminuzione ritroviamo i pagamenti in gestione residui e le insussistenze in gestione competenza, mentre in aumento ritroviamo gli impegni o la somma di liquidazioni e liquidazioni da ricevere (a seconda della peculiare tipologia di spesa).

A queste movimentazioni derivanti dalle registrazioni in contabilità finanziaria si associano le altre scritture di assestamento economico richieste dal Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

Metodi di valutazione

Per la determinazione del valore inventariale da attribuire ai beni si è proceduto utilizzando i criteri esposti come segue:

- per i beni mobili -Tutti i beni sono valutati al prezzo di acquisto, ovvero di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa. Si è proceduto ad attribuire il costo storico a tutti i beni acquisiti negli ultimi 3 anni ed a calcolare il rispettivo fondo di ammortamento sino alla data dal 31.12.2017. Per i beni mobili con età superiore ai 5 anni è stato ritenuto completato il processo di ammortamento ed attribuito valore contabile pari a zero.

- Per i fabbricati correttamente accatastati presso il N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) ma privi di costo storico è stato utilizzato il criterio previsto nell'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare al paragrafo 9.3 lettera a): *“Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad*

eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1”.

- Per i fabbricati non ancora o non correttamente accatastati presso il N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) si è proceduto in questo modo:

a) Se costruiti o ristrutturati in data recente, secondo i dati a disposizione dell’ente, sono stati valutati al costo storico di realizzazione degli stessi o dove trattasi di interventi di ampliamento di manutenzione straordinaria il costo sostenuto per la ristrutturazione è stato aggiunto alle valutazioni di base;

b) Se trattasi di fabbricati di remota costruzione, il valore è stato attribuito considerando i valori di mercato al metro quadro delle quotazioni immobiliari individuate dall’ O.M.I. (Osservatorio del mercato Immobiliare) al primo semestre del 2017 per il comune di Gagliano del Capo. Prendendo a riferimento il minimo dei valori relativi alle compravendite, lo stesso è stato moltiplicato per la consistenza in mq del fabbricato. Il valore così ottenuto è stato ridotto prima in relazione alla vetustà dell’immobile utilizzando il criterio previsto dall’art. 20 della legge n. 392 27.07.1978 e successivamente, considerando lo stato di conservazione e manutenzione dell’immobile (stato di degrado di impianti, pareti, pavimenti, etc.), utilizzando il criterio previsto dall’art. 21 della stessa legge. Per il primo criterio si è tenuto conto dell’anno della costruzione mentre per il secondo criterio, considerando le reali condizioni degli immobili di proprietà dell’ente, è stato considerato uno stato di conservazione mediocre.

RIPILOGO GENERALE

Beni Valore al 31/12/2017 immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto utilizzazione opere ingegno 45.580,00

Beni Valore al 31/12/2017 immobilizzazioni materiali

Beni mobili	45.676,13
Beni demaniali	6 57.697,73
Beni patrimoniali indisponibili	5.470.809,66
Beni patrimoniali disponibili	1 65.803,21
	6.339.986,73

Si riporta di seguito il valore netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili al 31/12/2017:

CONSISTENZA FINALE 31/12/2017	
----------------------------------------------	--

I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	47.580,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00
9	ALTRE	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	47.580,00
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1	BENI DEMANIALI	657.697,73
1.01	TERRENI	0,00
1.02	FABBRICATI	657.697,73
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.682.289,00
2.01	TERRENI	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00
2.02	FABBRICATI	5.636.612,87
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00

2.03		IMPIANTI E MACCHINARI	1.397,74
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00
2.04		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00
2.05		MEZZI DI TRASPORTO	26.520,00
2.06		MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	2.969,01
2.07		MOBILI E ARREDI	14.789,38
2.08		INFRASTRUTTURE	0,00
2.99		ALTRI BENI MATERIALI	0,00
3		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali			6.339.986,73

CREDITI

Essi vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale.

		C)ATTIVO CIRCOLANTE	
I		RIMANENZE	0,00
		Totale RIMANENZE	0,00
II		CREDITI	
1		CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	465.207,17
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	443.197,43
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	22.009,74
2		CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	2.193.371,35
	a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.183.914,06
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00
	d	VERSO ALTRI SOGGETTI	9.457,29
3		VERSO CLIENTI ED UTENTI	24.328,85
4		ALTRI CREDITI	100.796,74
	a	VERSO L'ERARIO	0,00
	b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	399,00
	c	ALTRI	100.397,74
		Totale CREDITI	2.783.704,11

Somme rimaste da riscuotere al 31/12/2017 €. 3.152.084,89

FCDE - €. 368.380,78

Totale crediti €. 2.783.704,11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 e corrispondenti a fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti, per un fondo cassa finale di €. 6.257.296,16

Si rilevano anche Altri depositi bancari e postali, il cui importo corrisponde alle giacenze al 31/12/2017 presenti nei conti correnti postali dell'ente per €. 71.632,00.

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi finali sono pari a €. 1.563,65 e corrispondono ai costi per premi assicurativi sostenuti nel 2017, ma di competenza anche dell'esercizio successivo.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

		A)PATRIMONIO NETTO	
I	FONDO DI DOTAZIONE	4.478.142,29	8.734.188,98
II	RISERVE	3.471.905,00	10.585.947,05
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
b	DA CAPITALE	3.040.076,25	10.154.118,30
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	431.828,75	431.828,75
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-815.133,57	1.295.668,02
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		7.134.913,72	20.615.804,05

Il Patrimonio Netto è stato rivalutato così come previsto dai nuovi principi contabili, a seguito dall'aggiornamento dell'inventario dell'Ente, ciò a comportato una riduzione del fondo di dotazione rispetto ai valori del 2016 che nel corso degli anni si sono registrati degli incrementi solo di natura finanziaria .

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale.

La riconciliazione dei debiti con i residui passivi del conto del bilancio è garantita come segue:

Conciliazione Debiti/Residui passivi	Importo
Debiti	€ 8.366.848,93
Debiti di finanziamento	-€ 1.635.933,89
Totale	€ 6.730.915,04
Totale residui passivi	€ 6.730.915,04

11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	1.187.563,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	157.895,10
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	1.029.668,26
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.657.072,25
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	1.426.241,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	191.047,95
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	111.683,24
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	+	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.091.704,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	872.705,37
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	-	166.069,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	5.627,49
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	4.772.712,83
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	89.081,12
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	37.341,40
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	-	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	126.422,52
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria (L=L1 + L2)	-	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		516.578,18

L'ente ha provveduto in data 23/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

12) I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 35.336,44, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	=====	35.336,44
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	=====	=====
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	=====	=====
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	=====	=====
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	=====	=====
TOTALE	=====	35.336,44

Che saranno finanziati nell'esercizio successivo.

14) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Tipologia di operazione ¹	Capitale nozionale		Passività finanziaria sottostante		Valore previsto dei flussi di cassa		
	Data stipula	Data bilancio	Data stipula	Data bilancio	1° anno	2° anno	3° anno
N	E	G	A	T	I	V	O

Legenda:

- STC (swap di tasso di cambio)
- STI (swap di tasso di interesse)
- FRA (forward rate agreement)
- CAP
- COLLAR

15) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
N	E	G	A	T
				I
				V
				O

